

# Udine insegna a Roma come selezionare i prof

Le regole dettate dal Senato accademico prese a esempio dall'Agenzia nazionale Oggi il presidente dell'Anvur, Fantoni, a palazzo Florio: «Qui il nostro prototipo»

## UNIVERSITÀ » LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

di **Giacomina Pellizzari**

L'università di Udine diventa punto di riferimento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). I criteri approvati, lo scorso anno, dal Senato accademico per il reclutamento di docenti e ricercatori saranno analizzati dal presidente dell'Anvur, Stefano Fantoni, che ha deciso di far cominciare da Udine il suo viaggio nelle università italiane prima di stilare la pagella con tanto di voti.

«Le regole sul reclutamento approvate dall'università di Udine vanno nella direzione che si è prefissata l'Anvur, sono insomma un prototipo da cui partire» ammette Fantoni raggiunto telefonicamente a Roma da dove, stamattina, raggiungerà l'ateneo friulano. Alle 10, infatti, a palazzo Florio Fantoni incontrerà il Senato accademico con il magnifico rettore Cristiana Compagno, il delegato alla Ricerca e trasferimento tecnologico Michele Morgante, i direttori di diparti-

mento e i responsabili delle aree amministrative. Oggetto dell'incontro: i nuovi approcci alla valutazione delle università e degli enti di ricerca.

«Udine si è data un decalogo che trovo interessante» continua il presidente dell'Anvur, già rettore della Sissa di Trieste. Il suo compito, tutt'altro che facile, è quello di scrivere le regole in base alle quali valutare le università. Dovrà, detta in altri termini, far decollare la valutazione tanto sollecitata anche da Udine per superare il cronico sottofinanziamento, stimato in circa 12 milioni di euro l'anno, determinato dalla distribuzione dei fondi su base storica. Si tratta quindi di dare un peso ai risultati raggiunti dalle singole università. Questo significa valutare anche la produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori. Da qui partirà l'analisi di stamattina perché, sottolinea Fantoni, «se valutazione deve essere, non può essere filosofica. In base alla valutazione dei risultati raggiunti - continua il presidente dell'Anvur - sarà distribuita anche una parte dei finanziamenti statali (Fondo di finanziamento ordinario)».

Fantoni è fiducioso: «Alla fine si vedrà che, se è vero che c'è malcostume, è altrettanto vero che c'è anche molta più salute di



Un'immagine del magnifico rettore, Cristiana Compagno, con i presidi di Lingue, Ingegneria e Informatica all'inaugurazione dell'anno accademico in corso

quanto la gente pensi». A stabilirlo sarà l'Anvur, «l'unico ente terzo - commenta - che c'è in questo Paese e il fatto che nel sistema universitario esista un'agenzia di tale tipo è una garanzia per i cittadini». Dando i voti agli atenei, Fantoni è con-

vinto di poter dare una speranza ai giovani «che non sanno quanto devono studiare e quanti lavori devono fare prima di poter intraprendere la carriera universitaria».

Detto questo, il presidente dell'Anvur ha parole di apprezzamento per il sistema universi-

tario regionale e ritiene inevitabile la collaborazione tra Udine e Trieste. Anche perché «si tratta di una Regione con 1,2 milioni di abitanti, pari a un sobborgo di Roma. Al di là di questo però - ribadisce - credo che, stante il fat-

to che sarà molto difficile vedere aumentare i fondi per le università e che ci troviamo a competere con i mostri internazionali, bisogna immaginare cartelli di università. Sono convinto che il cartello del Triveneto, a livello internazionale, finirebbe ai primi posti». Questo significa che ogni università «dovrà rafforzare le specificità eliminando i doppioni». Allo stesso modo, i cartelli delle università non dovranno trascurare il trasferimento tecnologico sul territorio. Pure in questo campo - è sempre il giudizio del presidente - il Friuli Vg ha molte potenzialità. «Il trasferimento tecnologico deve entrare tra gli indicatori di valutazione - conclude Fantoni - le università che non lo faranno saranno valutare duramente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA